



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE POLITICA INDUSTRIALE COMPETITIVITA' PMI**

## **DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

Alla fine del 2015, a seguito del perfezionamento della riorganizzazione del Ministero, la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI) risulta articolata in dieci uffici dirigenziali di secondo livello. Il personale in servizio risulta così ripartito:

- 1 dirigente di 1° fascia;
- 10 dirigenti di 2° fascia su un totale di 10 divisioni;
- 45 funzionari di Terza Area (di cui 3 Ispettori generali R.E. e 1 in comando presso PCM));
- 26 impiegati di Seconda Area;
- 1 impiegato di Prima Area

La Direzione ha competenza in merito alla realizzazione di n. 7 obiettivi della Nota integrativa al bilancio di previsione 2015/2017, di cui due strategici.

Le risorse definitivamente assegnate in bilancio per i predetti obiettivi sono pari a 2.892 milioni di euro

### **I risultati raggiunti**

Le attività si sono sviluppate intorno a due obiettivi strategici:

#### **OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 (274 N.I.) INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE PMI E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO**

Con riguardo al primo obiettivo strategico, si è posta in essere un'azione diretta a potenziare le imprese innovative, con:

- il nuovo DM sugli investimenti in equity nelle startup innovative, che rafforza gli incentivi e li estende al 2016 – il decreto è stato notificato alla Commissione UE e ha ricevuto l'approvazione della stessa Commissione;
- l'attuazione dell'intervento Start up visa con la creazione di uno Start up hub per l'ottenimento accelerato di permessi di soggiorno per lavoro autonomo – startup a cittadini extra-comunitari che studiano in Italia.
- l'Investment Compact, convertito in legge nel marzo 2015, che ha rafforzato l'architettura normativa a favore delle startup innovative giunte a 5mila unità con il coinvolgimento di oltre 25 mila lavoratori tra soci e addetti.
- l'estensione alle PMI innovative di molte delle misure già introdotte tre anni fa con il Decreto Crescita 2.0 a favore delle startup.

Di rilievo sono stati gli interventi attivati per la promozione delle startup innovative e degli incubatori certificati, i quali hanno rivestito un ruolo fondamentale nella strategia di promozione della crescita e della competitività verso le nuove traiettorie dello sviluppo basate su innovazione e stimolo all'imprenditorialità.

Grazie anche all'azione svolta dal sistema camerale su tutto il territorio nazionale finalizzata al sostegno delle startup innovative, si è svolto nel 2015 un roadshow di 7 incontri volti a divulgare a livello territoriale l'articolata normativa a favore dell'ecosistema innovativo.

Inoltre, per capire meglio l'efficacia del pacchetto di norme predisposte a favore di tali tipologie di imprese, nel maggio del 2015 è stata condotta un'indagine su un campione di 1.000 "PMI eccellenti", così definite sulla base di una serie di parametri tra cui avere realizzato spese in R&S e investimenti innovativi. Scopo primario dell'indagine è stato quello di misurare la performance delle imprese innovative italiane e far emergere la presenza di una nicchia di imprese "eccellenti" in grado di rivestire un ruolo strategico nel rilancio del panorama produttivo nazionale.

I risultati dell'indagine del Ministero dello Sviluppo Economico confermano i risultati di molti altri studi e ricerche che evidenziano come le imprese innovative facciano registrare performance migliori rispetto a quelle non innovative riguardo soprattutto alle principali variabili aziendali (fatturato, occupazione, investimenti). Il sostegno mirato a questo gruppo di imprese di successo si conferma rappresentare un valido stimolo alla crescita economica.

Si è ritenuto necessario valorizzare l'attività di monitoraggio e iniziare un percorso metodologico per la valutazione dell'efficacia degli aiuti alle startup innovative (si veda a tal proposito la Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della normativa a sostegno delle startup e delle PMI innovative del settembre 2015).

A tal fine, è stato perfezionato il sistema di monitoraggio implementato nel corso del 2014 e, con il supporto del Comitato di monitoraggio e valutazione della normativa sulle startup innovative, è stato impostato e approfondito un percorso metodologico volto a valutare l'impatto delle varie misure. L'attività di monitoraggio, nel 2015, si è conclusa con la predisposizione di un sistema e metodo di monitoraggio. Per il credito d'imposta R&S, DM 27 maggio 2015, è previsto un monitoraggio MEF delle fruizioni del credito d'imposta affinché le stesse restino nei limiti complessivi previsti a carico del bilancio dello Stato. Il sistema di monitoraggio MiSE definito nel 2015 (non previsto normativamente) avrà ad oggetto la valutazione dell'impatto della misura sul sistema imprenditoriale e sul mercato. Tale attività avverrà su base annuale a partire dal luglio 2016 e fino al luglio 2020 in quanto i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi 2015 potranno essere disponibili non prima della seconda metà del 2016.

Il tasso di crescita delle imprese nel 2015 è stato pari allo 0.75%, tornando ai livelli del 2007 (Movimprese - natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio)

Relativamente alla promozione e allo sviluppo del movimento cooperativo, si è sviluppato il "Piano di interventi per la promozione del movimento cooperativo", al fine di accompagnare le imprese cooperative in percorsi di crescita in linea con le attuali dinamiche del sistema economico. In questo contesto sono stati realizzati:

- il Piano d'azione per acquisire progettualità in ambiti a maggiore potenzialità di sviluppo per le imprese cooperative. Nel corso dell'anno è stata realizzata un'attività di scouting delle filiere nei

sistemi locali per l'identificazione delle principali tendenze innovative e sono stati predisposti e pubblicati i bandi per affidare studi di fattibilità nelle filiere identificate.

- un Progetto di formazione (prosecuzione) per l'internazionalizzazione delle imprese cooperative, realizzato da ICE Agenzia sulla base di una convenzione del 2013. Obiettivo prioritario è stato quello di fornire alle imprese cooperative gli strumenti e le conoscenze adeguati per presentarsi sui mercati esteri. Sono stati realizzati in totale 13 moduli oltre a 4 focus group per un totale di circa 170 iscritti.

## **OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 (328 N.I.)**

### **DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA NAZIONALE DI POLITICA INDUSTRIALE**

Con riguardo al secondo obiettivo strategico "Definizione di un Programma nazionale di politica industriale" per l'importanza delle tematiche trattate, le attività sono state svolte tramite una costante azione di raccordo con istituzioni internazionali, comunitarie, nazionali e regionali, e con il forte coinvolgimento dei principali stakeholder del sistema produttivo e della ricerca nazionali.

In tale ambito di particolare rilievo ed impatto è stata la negoziazione di delicatissimi pacchetti legislativi quali il nuovo sistema ETS, il pacchetto sull'economia circolare, il Digital Single Market e l'Action Plan sulla digitalizzazione dell'industria europea e le iniziative volte al rilancio del Mercato Interno.

In questo quadro è stata realizzata nel corso del 2015 una intensa attività di analisi, di consultazione con le associazioni di categoria e di ascolto delle filiere tecnologicamente avanzate e digitalizzate quale ad esempio quella dell'automotive per la definizione dei contenuti di una nuova linea di politica industriale - e del relativo documento di posizionamento - denominata "Manifattura Italia" sul tema della digitalizzazione del manifatturiero.

È stata ulteriormente perfezionata e finalizzata la Strategia di Specializzazione Intelligente, che ha ottenuto il via libera informale dalla Commissione Europea. Per declinare la strategia, nel 2015 sono stati portati avanti i lavori per la redazione di almeno tre piani strategici: per la space economy, sulla bioeconomia, sull'industria intelligente.

Uno dei filoni caratterizzanti il programma nazionale di politica industriale ha riguardato la promozione della ricerca e dell'innovazione, nell'ambito del quale si segnalano le seguenti attività:

- con la Legge di Stabilità 2015 sono stati introdotti due importanti strumenti: il credito d'imposta per la Ricerca e Sviluppo, che intende favorire gli investimenti in innovazione e il Patent Box che, per la prima volta, ha introdotto nel nostro ordinamento agevolazioni fiscali sui redditi derivanti dallo sfruttamento delle attività immateriali quali brevetti, marchi, know how, software protetto da copyright. Nel corso del 2015 sono stati perfezionati di concerto con il MEF i relativi DM: il DM 30 luglio 2015 sul Patent Box e il DM 27 maggio 2015 sul credito di imposta alla R&S. Si è infine collaborato con l'Agenzia delle Entrate alla stesura e definizione delle prime circolari interpretative;
- nell'ambito della Legge di Stabilità 2016, è stato introdotto il cd. "Super-ammortamento" che prevede, a decorrere dal 15 ottobre 2015, che le spese per l'acquisto di beni strumentali nuovi possano essere portate in ammortamento per il 140% del costo di acquisto. Dai primi dati positivi dell'applicazione della norma forniti dalle associazioni del settore auto emerge che a novembre le

agevolazioni fiscali per l'acquisto di veicoli per il lavoro hanno visto una crescita delle vendite del 37% rispetto all'anno precedente, il dato più elevato degli ultimi 5 anni.

Sul versante dell'attrazione di importanti investimenti in attività produttive, vi sono stati due importanti protocolli di intesa volti a sostenere iniziative per:

- la produzione di un nuovo modello di autovettura Lamborghini nello stabilimento di Sant'Agata Bolognese (BO) con investimenti in R&S pari a circa 300 milioni di euro ed un forte impatto sulla filiera dei componentisti italiani;
- la realizzazione di investimenti produttivi sempre in campo automotive in Puglia e da parte della TUA Autoworks Industries con la ricollocazione di 200 addetti attualmente in mobilità ed una previsione di ulteriori 250 assunzioni a regime.

Nell'ambito della riqualificazione e riconversione industriale di aree o di siti industriali inquinati e/o di imprese e aree in crisi, nel corso del 2015 sono state riconosciute tre nuove aree di crisi industriale complessa: Gela, Livorno e l'area molisana di Boiano, Isernia e Venafro. L'attività sulle preesistenti aree di crisi ha portato all'approvazione dei Piani di Riqualificazione e Riconversione Industriale (PRRI) e alla predisposizione dei bandi a valere sulla legge 181/89 nelle aree di Piombino e Rieti.

Nell'ambito dell'attività dell'Unità per la Gestione delle vertenze delle imprese in crisi si sono svolti 368 tavoli di confronto che hanno avuto come risultato la sottoscrizione di 155 verbali di intesa. Le Società con le quali l'U.G.V. si è confrontata nel corso del 2015 sono più di 180. I tavoli di confronto sono stati sollecitati dalle parti sociali e dalle istituzioni al fine di ricercare una positiva soluzione alle ragioni che hanno determinato la crisi aziendale. Ai tavoli sono stati coinvolti, talora, anche i soggetti finanziari, consulenziali ed istituzionali che possono concorrere con il loro operato alla ricerca di soluzioni.

Le vertenze chiuse con degli accordi sono state 34. Tra i più rilevanti si segnala Whirlpool, Infocontact, Cisa, Jabil/Ericsson, Alcatel/Flextronics, Meridiana, Mercatone Uno, Novelli, Firema, OM Carrelli.

## **Le criticità e le opportunità**

Nello svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi non sono state riscontrate difficoltà di particolare rilievo.

## **Obiettivi individuali**

La DGPICPMI ha regolarmente espletato la prevista procedura di valutazione degli obiettivi individuali che ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti i dirigenti e le 72 unità di personale delle aree hanno ottenuto una valutazione compresa nella classe di punteggio tra il 90% e 100%.

## **Risorse, efficienza ed economicità**

Le informazioni economico-finanziarie desumibili dalle Note integrative al rendiconto dello Stato 2014 rilevano che è stato utilizzato il 98 % delle risorse stanziare per la realizzazione degli obiettivi della DGPICPMI.

La quota non utilizzata riguarda per la maggior parte progetti o programmi pluriennali finanziati su capitoli di parte capitale, i cui stanziamenti possono essere riportati e impegnati nell'esercizio successivo.

## Obiettivi strategici

Descrizione obiettivo:

**Obiettivo strategico 274 (Missione/Programma 11.05): Iniziative per il sostegno delle PMI e per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo**

Ambito oggettivo:	
Indicatori:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Tasso di crescita delle PMI</li><li>2. Variazioni degli indicatori di attuazione dello SBA</li><li>3. numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo.</li></ol>
Target:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. &gt;0%</li><li>2. Almeno 3 indicatori &gt;0</li><li>3. 100%</li></ol>
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	9,05 AAPP 1.118.726,00
Struttura di riferimento e responsabile:	DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	-
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	9,05 AAPP 1.484.177,91
Valore consuntivo dell'indicatore:	<ol style="list-style-type: none"><li>1. 0,75%</li><li>2. 5 indicatori &gt;0</li><li>3. 100%</li></ol>
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-
Note:	

Descrizione obiettivo:

**Obiettivo strategico 328 (Missione/Programma 11.05):  
Definizione di un programma nazionale di politica industriale**

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori: Interventi attivati/Interventi proposti

---

Target: 70%

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 8,15 AAPP  
862.897,00

---

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: -

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 8,15 AAPP  
388.661,48

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 70 %

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: -

---

Note:

---

## Obiettivi e piani operativi

**Obiettivo operativo 274.1 - Monitoraggio ,  
valutazione e diffusione delle politiche relative alle  
start up innovative e agli incubatori**

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori:

1. Tasso di crescita delle PMI
2. Variazioni degli indicatori di attuazione dello SBA
3. numero di interventi attivati a favore del movimento cooperativo.

---

Target:

Target:

1. >0%
2. Almeno 3 indicatori >0
3. 100%

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 3,94 AAPP  
401.158,00

---

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: -

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 3,94 AAPP  
469.864,92

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: -

---

Note: -

---

**Obiettivo operativo 274.2 - Individuazione di nuove iniziative per lo sviluppo delle PMI e monitoraggio costante di tutte le iniziative intraprese all'interno dello Small Business Act**

Descrizione obiettivo:

---



Ambito oggettivo:

Indicatori:	1 Relazione 1 proposta
Target:	100%
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	2.14 AAPP 267.439,22
Struttura di riferimento e responsabile:	DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	-
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	2,14 AAPP 313.243,28
Valore consuntivo dell'indicatore:	100%
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-
Note:	-

**Obiettivo operativo 274.3 - Definizione di un piano di interventi per la promozione del movimento cooperativo**

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori: 1. Numero interventi da attivare/ numero interventi attivati

---

Target: 100%

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 2.97 AAPP  
286.542

---

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: -

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 2,97 AAPP  
335.617,80

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: -  
Note: -

---

**Obiettivo operativo 328.1 - Perfezionamento del piano d'azione sulla SNSI e attuazione della strategia nazionale di specializzazione intelligente per la parte di competenza MISE**

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori:	1. Documento della SNSI 2. Numero documenti posizionamento predisposti/da predisporre
-------------	--

---

Target:	1. 1 documento 2. 100%
---------	---------------------------

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	2.79 AAPP 120.789.22
---	-------------------------

---

Struttura di riferimento e responsabile:	DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo
--	--------------------------------

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	-
---	---

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	2,79 AAPP 151.006,97
---	-------------------------

---

Valore consuntivo dell'indicatore:	1. 1 documento 2. 100%
------------------------------------	---------------------------

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
--	------

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	-
---	---

---

Note:	-
-------	---

---

**Obiettivo operativo 328.2 - Definizione di nuovi strumenti agevolativi per il sostegno agli investimenti in ricerca e innovazione**

Descrizione obiettivo:

Ambito oggettivo:

Indicatori: 1. Documento di sintesi a supporto decreti attuativi  
2. Report monitoraggio misure

Target: 3. 1 documento  
4. 1 report

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 2.79 AAPP  
120.789.22

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: -

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 2,79 AAPP  
151.006,97

Valore consuntivo dell'indicatore: 1 documento  
1 report

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: -  
Note: -

**Obiettivo operativo 328.3 - Predisposizione del contributo italiano ai lavori europei in materia di politica industriale e in particolare seguiti dei lavori del semestre di presidenza con particolare riferimento all'istituzione del gruppo Competitività e Crescita Alto Livello e alla governance del Piano Juncker**

Descrizione obiettivo:

Ambito oggettivo:

Indicatori: 1. Riunioni partecipate/riunione cui partecipare

Target: 100%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 2.57 AAPP  
448.685,88

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

Variazioni intervenute nel corso dell'anno: -

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 2,57 AAPP  
560.883,05

Valore consuntivo dell'indicatore: 14/14

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto: -  
Note: -

## Obiettivi strutturali

### Obiettivo strutturale 133 - Partecipazione al Patto Atlantico e ai programmi europei aeronautici, navali, aerospaziali e di elettronica professionale

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori:	Provvedimenti emessi Risorse impegnate/stanziate
-------------	---

---

Target:	1000 100 %
---------	---------------

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	9,8 AAPP 2.819.398.554,00
---	------------------------------

---

Struttura di riferimento e responsabile:	DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo
--	--------------------------------

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	9,8 AAPP 2.797.958.651,13
---	------------------------------

---

Valore consuntivo dell'indicatore:	1000 100 %
------------------------------------	---------------

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
--	------

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	
---	--

---

Note:

---

**Obiettivo strutturale 224 - Politiche di intervento a sostegno delle filiere e delle reti di impresa nei settori del Made in Italy**

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

---

Indicatori: Provedimenti adottati

---

Target: 70

---

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 13.3 AAPP  
1.752.569,00

---

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

---

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

---

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 13.3 AAPP  
2.157.691,41

---

Valore consuntivo dell'indicatore: 70

---

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

---

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

---

Note:

---

**Obiettivo strutturale 226 programmazione di interventi volti all'innalzamento tecnologico del sistema produttivo ed allo sviluppo sostenibile**

Descrizione obiettivo:

---

Ambito oggettivo:

Indicatori:	Riunioni svolte N. Provvedimenti
Target:	40 7
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	9.6 2.098.690,00
Struttura di riferimento e responsabile:	DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:	
Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo:	9.6 3.770.526,00
Valore consuntivo dell'indicatore:	40 7
Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo:	100%
Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:	
Note:	

**Obiettivo strutturale 273 Rilanciare la competitività delle imprese sostenendo in particolare il tessuto produttivo nelle situazioni di crisi**

Descrizione obiettivo:

Ambito oggettivo:

Indicatori:	Capacità di intervento tempestivo nelle situazioni di crisi industriale complessa N. provvedimenti emessi
Target:	100% 30
Risorse (umane e finanziarie) a preventivo:	4.9 404.974,00



Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 4.9  
219.880,22

Valore consuntivo dell'indicatore: 100%  
30

Grado (valore %) di raggiungimento dell'obiettivo: 100%

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

Note:

**Obiettivo strutturale 343 - Politiche di sostegno alle imprese e ai territori in grave crisi economico produttiva**

Descrizione obiettivo:

Ambito oggettivo:

Indicatori: Numero riunioni  
Numero di atti/iniziative emessi

103  
100%

Risorse (umane e finanziarie) a preventivo: 5.1  
665.563,00

Struttura di riferimento e responsabile: DGPICPMI – Dott. Stefano Firpo

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Risorse (umane e finanziarie) a consuntivo: 5.1  
450.194,39

Valore consuntivo dell'indicatore: 103  
100%

Grado (valore %) di raggiungimento 100% dell'obiettivo:

Scostamento tra risultato atteso e raggiunto:

Note:

## CONSIDERAZIONI

Per quanto riguarda l'efficacia delle strategie poste in essere va considerato che le stesse sono dirette a produrre effetti sul contesto socio-economico nel medio periodo, in quanto tese a stimolare e accompagnare un percorso di crescita intelligente e sostenibile del sistema imprenditoriale; tale impatto potrà essere misurato, soprattutto a partire dal 2015, attraverso l'analisi dell'evoluzione degli indicatori di contesto del programma di spesa 11.5 (confermati anche per il triennio 2015/2017), che consentono di seguire l'andamento di una serie di parametri relativi allo stato di salute del sistema produttivo, quali l'indice della produzione industriale, l'indice del fatturato, il tasso di crescita delle imprese e delle imprese innovative, la spesa in R&S, ecc.

I vari indicatori (Tabella 1) evidenziano un sensibile e diffuso miglioramento del quadro congiunturale riguardante in particolar modo un aumento della produzione industriale e del fatturato nel 2015 rispetto al 2014, accompagnato da un tasso di crescita delle imprese pari a 0,75 (0,51 nel 2014) e da un sensibile incremento delle startup innovative posizionate intorno a poco più di 5.100 unità (3.179 nel 2014). Si registra, nel contempo, un miglioramento nel mercato del lavoro: a una flessione del tasso di disoccupazione è associata una forte riduzione dello stock di ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

Tabella 1 - Indicatori associati ai programmi di spesa (aggiornati in base a Circolare RGS n. 16/2015)

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	2012	2013	2014	2015
1. Indice della produzione industriale	Indice 2010 = 100	unità	ISTAT EUROSTAT	94,80	91,80	91,30	92,30
2. Variazione dell'Indice della produzione industriale	Variazione rispetto all'anno precedente.	%	ISTAT	6,30	3,20	-0,70	1,10
3. Indice del fatturato	Indice 2010 = 100	unità	ISTAT EUROSTAT	101,90	98,50	98,90	99,10
4. Variazione dell'indice del fatturato	Variazione rispetto all'anno precedente.	%	ISTAT EUROSTAT	- 4,30	- 3,40	-0,10	0,30
5. Tasso di crescita delle imprese	(natalità/mortalità delle imprese)	%	UNIONCAMERE	0,31	0,21	0,51	0,75

6. Tasso di cessazione delle imprese		%	UNIONCAMERE	5,97	6,10	5,61	5,39
7. Stock start up innovative		unità	UNIONCAMERE		1.486	3.179	5.145
8. Tasso di occupazione		%		56,60	55,50	55,70	56,30
9. Tasso di disoccupazione		%	ISTAT EUROSTAT	10,70	12,10	12,60	11,90
10. Ore CIG		unità*milione	INPS	1.119,20	1.182,40	1.111,80	677,3
11. Variazione delle ore CIG	Variazione rispetto all'anno precedente	%	INPS	14,50	5,60	- 6,00	-35,60
Spese totali in R&S sul PIL		%	ISTAT AIRI	1,27	1,31	1,29*	

\* Stime AIRI